

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

del Dirigente del Servizio 2 – Programmazione e Coordinamento Politiche per Risorse Idriche, Tutela ambientale, Valorizzazione dei Beni Culturali - Naturali e Turismo

L'anno 2020 il giorno 17 del mese di novembre in Palermo presso il Dipartimento regionale della Programmazione sono presenti i Sigg.ri: Lasco Federico Amedeo nato a Reggio Calabria il 24/04/1966, domiciliato per la carica in Palermo piazza Luigi Sturzo, n36, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Siciliana - Dipartimento della Programmazione - C.F. 80012000826, nella qualità di Dirigente Generale del predetto Dipartimento, e la dott.ssa Di Cristina Dacia nata a Palermo il 28/01/1959 C..F.: DCRDCA59A68G273U residente in Palermo, via Damiano Almejda n. 5, dirigente di III fascia del ruolo unico dell'Amministrazione regionale.

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n° 20, art. 11;
VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale”;
VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019 – 2021”;
VISTA la legge regionale n. 10 del 12/05/2020 che approva il Bilancio della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario 2020 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 28 del 14/05/2020;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 172 del 14/05/2020 che approva il Documento Tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale ed il Piano degli indicatori;
VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n.3 ed in particolare l'art.13 rubricato “Norme di contenimento della spesa della Pubblica amministrazione”, il quale al comma 3 prevede, con cadenza biennale, per il quadriennio 2017-2020, l'accorpamento per materie omogenee di strutture dirigenziali rimaste vacanti nel biennio precedente , a seguito dei pensionamenti di cui all'art.52 della l.r. n.9/2015;
VISTO il vigente CCRL del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all’art. 1 della L.R. n. 10/2000 per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002/2003 e 2004/2005, pubblicato sulla GURS N. 31 del 13/07/2007, S.O. n. 2;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 03 ottobre 2016 recante:” Criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali di cui all'art. 13, comma 5, della l.r. 17.03.2016, n. 3”;
VISTO il D.P. n. 12 del 24/06/2019 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 25/06/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione della Presidenza della Regione Siciliana al dott.

- VISTO Federico Amedeo Lasco;
il D.P. Reg. n. 2985 del 02/07/2020 con il quale è stato conferito al dott. Federico Amedeo Lasco l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Programmazione;
- CONSIDERATO che al **Servizio 2 – Programmazione e Coordinamento Politiche per Risorse Idriche, Tutela ambientale, Valorizzazione dei Beni Culturali - Naturali e Turismo** è attribuito un peso pari a 100 (cento) e che tale pesatura consente il collocamento dello stesso nella III fascia prevista all'art. 64 del CCRL dell'area dirigenziale (range economico da € 15.494,00 a € 23.240,00);
- VISTA la dichiarazione prodotta dalla dott.ssa **Di Cristina Dacia** sulla insussistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.L.vo n. 39/2013;
- VISTO il D.D.G. n. 685 del 30/10/2020 con il quale alla dott.ssa **Di Cristina Dacia** è conferito l'incarico di dirigente del **Servizio 2 – Programmazione e Coordinamento Politiche per Risorse Idriche, Tutela ambientale, Valorizzazione dei Beni Culturali - Naturali e Turismo** con decorrenza 02/11/2020, data in cui ha assunto le relative funzioni;
- CONSIDERATO che il trattamento economico specificato all'articolo 5 del presente contratto individuale, correlato all'incarico, è stato determinato in funzione delle risorse disponibili, per l'anno 2020, sul Fondo di cui all'art.66 del CCRL per l'area dirigenziale, e che lo stesso risulta conforme al medesimo contratto collettivo regionale per l'area dirigenziale;
- CONSIDERATO che, come indicato con la circolare prot. n.83253 del 10/06/2016, la scadenza del contratto, ferma restando la durata minima di due anni, è comunque fissata con la chiusura dell'esercizio finanziario dell'anno solare in cui è prevista la cessazione degli stessi e quindi al 31 dicembre.

Tutto ciò premesso, tra le parti come sopra costituite si conviene quanto segue:

ART. 1

Il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione dott. Lasco Federico Amedeo conferisce alla dott.ssa **Di Cristina Dacia**, dirigente di III fascia del ruolo unico dell'Amministrazione regionale, che accetta, l'incarico di Dirigente del **Servizio 2 – Programmazione e Coordinamento Politiche per Risorse Idriche, Tutela ambientale, Valorizzazione dei Beni Culturali - Naturali e Turismo** del Dipartimento Regionale della Programmazione.

ART. 2

Il presente contratto con durata almeno biennale, nel rispetto dell'art.36 del CCRL area dirigenti, decorre dal 01/11/2020 data di conferimento dell'incarico e contestuale immissione nelle funzioni e scade il 31/12/2022 salva la risoluzione anticipata del contratto ex art. 1456 c.c., (clausola risolutiva espressa) determinata dall'esecuzione di norme imperative di legge o di disposizioni di legge introdotte in materia di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

ART. 3

La dott.ssa **Di Cristina Dacia**, nella qualità di Dirigente del **Servizio 2 – Programmazione e Coordinamento Politiche per Risorse Idriche, Tutela ambientale, Valorizzazione dei Beni Culturali - Naturali e Turismo**, esercita le funzioni di cui all'art. 8 della I.r. n.10/2000 nonché ogni altra funzione dell'attività di gestione, disciplinata da norme, regolamenti e atti di programmazione regionale, anche delegate dal Dirigente Generale.

Ella è inoltre responsabile del raggiungimento degli obiettivi annualmente assegnati e connessi all'espletamento dell'attività istituzionale di competenza della struttura assegnata in coerenza con il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance organizzativa ed individuale (SMVP) adottato con D.P. Reg. n. 517/GAB del 20/03/2019 e integrato con D.P. Reg. n. 539 del 30/04/2019.

ART. 4

Con la sottoscrizione del presente contratto la dott.ssa **Di Cristina Dacia** si impegna a prestare la propria attività d'intesa con il Dirigente Generale organizzando, conseguentemente, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro correlandoli in modo flessibile alle esigenze della struttura cui è preposta ed in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare, in ogni caso nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Alla stessa si applica la vigente disciplina contrattuale prevista per il personale con qualifica dirigenziale dell'Amministrazione regionale in ordine a ferie, festività, assenze per malattia, infortuni sul lavoro e malattie dovute a causa di servizio, ferme restando le disposizioni di cui all'art.49, comma 18, della L.R. 9/2015 in merito alle decurtazioni delle assenze per malattia;

Per quanto non previsto dal presente contratto si applica la vigente disciplina contrattuale e di legge riguardante il personale con qualifica dirigenziale.

Resta ferma la previsione di cui all'art. 12 ed al comma 4, dell'art. 13 della legge regionale n.10/2000, nonché quanto previsto dall'art. 2, comma 5, della legge regionale 16.12.2008, n.19.

ART. 5

Il trattamento economico fondamentale spettante alla dott.ssa **Di Cristina Dacia** è quello in atto previsto dagli artt. 61 e 62 del vigente C.C.R.L. dell'Area della dirigenza regionale per i dirigenti di III fascia.

Sono fatte salve eventuali rivalutazioni discendenti da miglioramenti e adeguamenti contrattuali.

Oltre al trattamento economico fondamentale composto dallo stipendio tabellare, dalla retribuzione individuale di anzianità e da ogni ulteriore elemento fisso della retribuzione, ove acquisito, spetta al dirigente la retribuzione di posizione parte fissa annua pari ad € 7.747,00 (€ settemilasettecentoquarantasette/00) in applicazione dei previgenti contratti collettivi.

Il trattamento economico a titolo di retribuzione di posizione parte variabile spettante alla dott.ssa **Di Cristina Dacia** è pari ad € 20.300,00 (€ ventimilatrecento/00) annui.

Tale trattamento economico annuale è onnicomprensivo e sarà corrisposto in tredicesimi quale retribuzione di posizione in conformità all'art. 64 del C.C.R.L. dell'Area della dirigenza.

Le parti si riservano, altresì, di modificare la misura del trattamento economico di posizione – parte variabile – e di risultato prevista dal presente contratto in funzione della disponibilità del Fondo del salario accessorio della dirigenza.

ART. 6

La retribuzione di risultato, a titolo di trattamento economico accessorio, correlata e proporzionale all'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi annuali, è convenuta sino alla misura massima del 30% della retribuzione annua di posizione parte fissa e parte variabile di cui all'articolo 5 per un importo massimo di € 8.414,10 (€ ottomilaquattrocentoquattordici/10).

Il raggiungimento degli obiettivi fissati è accertato con sistemi di valutazione compiuti ed oggettivi di cui al SMVP

All'erogazione della retribuzione di risultato si provvede in unica soluzione, a conclusione di ogni verifica annuale.

ART. 7

Le somme da corrispondere per la parte variabile della retribuzione di posizione e per la relativa retribuzione di risultato di cui agli articoli 5 e 6 potranno essere oggetto di rinegoziazione in relazione al variare delle fasi, favorevoli o sfavorevoli, del ciclo economico che ricadono sul fondo per il trattamento di posizioni e di risultato del personale con qualifica dirigenziale, nel rispetto della pesatura e del range economico attribuito alla struttura amministrativa.

ART. 8

Alla dott.ssa **Di Cristina Dacia**, nello svolgimento delle attività inerenti le funzioni, spetta altresì il rimborso spese per le missioni svolte, in misura pari a quella stabilita per i dirigenti dello Stato, così come previsto dal CCRL dell'area della dirigenza.

Sono estese le coperture assicurative garantite ai dirigenti regionali conseguenti all'esercizio delle funzioni assegnate, previste dal CCRL dell'area della dirigenza.

ART. 9

Il trattamento economico fondamentale, la retribuzione di posizione parte fissa e variabile, di cui al

precedente art. 5, costituiscono la base per la determinazione del trattamento di quiescenza e previdenza ai sensi della vigente normativa in materia.

ART. 10

In relazione alle competenze istituzionali attribuite con il presente contratto la dott.ssa **Di Cristina Dacia** osserverà tutte le prescrizioni del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) adottato dall'Amministrazione regionale siciliana.

Inoltre, in attuazione della pertinente misura del PTPCT, riguardante le attività successive alla cessazione dal servizio (Pantouflage - Revolving Doors), nei tre anni successivi all'eventuale cessazione dal rapporto di pubblico impiego è fatto divieto alla dott.ssa **Di Cristina Dacia** di svolgere attività lavorativa, di tipo subordinato od autonomo, presso soggetti privati che, con riferimento agli ultimi tre anni di attività svolta per conto dell'Amministrazione conferente, siano stati destinatari di provvedimenti adottati o di contratti o accordi sottoscritti nell'esercizio dei poteri conferitigli con l'incarico di cui al presente contratto.

ART. 11

Ai sensi del comma 4 dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR), e in applicazione della deliberazione della Giunta regionale n. 483 del 29 novembre 2018 la dott.ssa **Di Cristina Dacia** potrà assumere le funzioni di sub-Responsabile dei trattamenti di dati personali indicati nel D.P n. 638 del 19/12/2018 con il quale il Dirigente generale del Dipartimento della Programmazione è stato nominato Responsabile del Trattamento, attinenti la materia trattata dalla struttura affidata, in caso di modifica dell'elenco dei trattamenti di dati personali di questo Dipartimento.

ART. 12

La dott.ssa **Di Cristina Dacia** si impegna, ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del D.Lgs, 39/2013, a produrre annualmente e per il periodo di vigenza contrattuale la dichiarazione di insussistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Leg.vo n. 39/2013.

ART. 13

E' facoltà della dott.ssa **Di Cristina Dacia** recedere anticipatamente dal presente contratto dando un preavviso non inferiore a sei mesi (art. 45 comma 4 CCRL).

In ogni caso la risoluzione anticipata può essere disposta a seguito di richiesta da parte della dott.ssa **Di Cristina Dacia**, ove non sussistono motivate e documentate ragioni ostative alla risoluzione anticipata.

Resta salva l'applicazione del disposto dell'art. 2122 del Codice Civile.

ART. 14

Al presente contratto si applicano le clausole contenute all'art. 41, comma 1 del vigente contratto collettivo dell'Area della dirigenza.

Il presente articolo è apposto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c..

ART. 15

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile ed al Contratto collettivo regionale di lavoro dell'area dirigenza e, in via residuale, alle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti regionali.

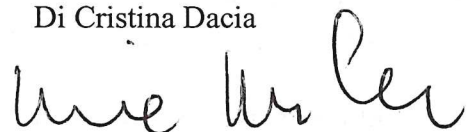
ART. 16

Il presente contratto è esente da bollo e da registrazione.

Letto approvato e sottoscritto.

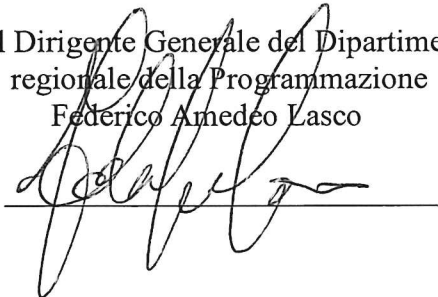
Il Dirigente Generale del Dipartimento
regionale della Programmazione
Federico Amedeo Lasco

Il Dirigente di III fascia
Di Cristina Dacia



Si approvano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2, del codice civile, specificatamente e autonomamente le clausole di salvaguardia, contenute negli articoli 2 (risoluzione anticipata del contratto), 5 (modifica della misura del trattamento economico di posizione – parte variabile – e di risultato), 7 (rinegoziazione della parte variabile della retribuzione di posizione e della relativa retribuzione di risultato in relazione al variare delle fasi, favorevoli o sfavorevoli, del ciclo economico) e 13 (clausole di risoluzione unilaterale anticipata del contratto).

Il Dirigente Generale del Dipartimento
regionale della Programmazione
Federico Amedeo Lasco



Il Dirigente di III fascia
Di Cristina Dacia

